



Alla dott.ssa **Giuseppina Baffi**
Capo del Dipartimento dell'Amministrazione Generale,
del Personale e dei Servizi - SEDE

Alla dott.ssa **Fabrizia Lapecorella**
Direttore Generale delle Finanze
Via Pastrengo 22
00185 - ROMA

Alla dott.ssa **Antonella Manno**
Direttore della Direzione Centrale per le Politiche del Personale
Dipartimento dell'Amministrazione Generale,
del Personale e dei Servizi - SEDE

Al dott. **Fiorenzo Sirianni**
Direttore della Direzione della Giustizia Tributaria
Via Flavia 97
00185 - ROMA

Al dott. **Michele Nardone**
Dirigente dell'Ufficio II
Direzione Centrale per le Politiche del Personale
Dipartimento dell'Amministrazione Generale,
del Personale e dei Servizi - SEDE

OGGETTO: Accordo FUA 2010 – posizione indennitaria per i centralinisti non vedenti in servizio presso il Dipartimento delle Finanze e le Commissioni Tributarie.

Da informazioni pervenute alla scrivente Organizzazione Sindacale, il Dipartimento delle Finanze e la Direzione della Giustizia Tributaria stanno provvedendo alla raccolta dei dati necessari e propedeutici alla liquidazione degli importi concernenti le posizioni indennitarie relative all'anno 2010, così come previsto dall'accordo FUA 2010 sottoscritto in data 27 aprile u.s..

Nell'ambito delle istruzioni operative diramate a tale riguardo, la remunerazione dell'indennità per i centralinisti non vedenti è stata stabilita nella misura giornaliera di euro 4,52.

È di tutta evidenza che dette disposizioni siano in palese contrasto con quanto previsto dall'accordo sopra citato, il quale, al riguardo, reca testualmente "...*(omissis)* limitatamente al Settore finanze, la corresponsione di detti compensi ai destinatari avverrà in base ai criteri previsti con l'accordo di Settore sottoscritto in data 18 maggio 2009...*(omissis)*" in virtù del quale la detta posizione indennitaria deve invece essere remunerata nella misura giornaliera di euro 7,50.

Non rinvenendo nel combinato disposto dei sopra citati accordi pattizi, e in quanto tali strettamente vincolanti per l'Amministrazione quale parte contraente, alcun elemento ostativo alla remunerazione più favorevole dell'indennità de quo, la USB MEF chiede che la stessa venga determinata nella corretta misura giornaliera di euro 7,50.

In considerazione della delicatezza della questione sopra delineata e delle eventuali ripercussioni che potrebbero verificarsi ancora una volta a danno di una categoria debole di lavoratori, si richiede immediato riscontro.

Roma, 6 giugno 2011

per USB MEF
Andrea Chiodo
